

WORKSHOP 1 - Prendersi cura degli apprendimenti e delle relazioni

A cura di LORELLA ZAULI¹
Discussant: ELISABETTA MUSI²

Il tema della cura in educazione, magistralmente introdotto dalla relazione in plenaria di Luigina Mortari, è stato al centro del workshop n. 1.

Discussant è stata Elisabetta Musi, la quale nell'introdurre le esperienze delle scuole ha idealmente e concretamente proseguito nella strada già tracciata, delineando gli aspetti culturali, filosofici e antropologici della cura educativa:

- come primarietà ontologica: non è solo un atto, un gesto, ma un modo di essere (Heidegger);
- come scelta culturale: non è semplicemente naturale, poiché richiede un apprendistato fatto di modelli sociali e culturali;
- come sguardo fenomenologico: essa sa riconoscere lo straordinario nell'ordinario e ha cura dell'alterità nella sua originaria differenza (Edith Stein);
- come pratica educativa: la dimensione emotivo-affettiva dell'esistere è costitutiva dell'identità personale (R. De Monticelli);
- come riflessività sul vissuto e sull'esperienza, per distillarne sapere.

Le quattro esperienze presentate nel workshop (vedi i sottostanti link di approfondimento) propongono diversi ambiti nei quali si declina la cura educativa, vero e proprio tratto distintivo di ogni ordine di scuola, in particolare della scuola dell'infanzia.

1. La prima esperienza riguarda la pratica psicomotoria sperimentata in una scuola dell'infanzia statale di Bologna e fa riferimento alla metodologia di Bernard Aucouturier.
2. La seconda esperienza, presentata da una scuola statale di Modena, illustra l'importanza che rivestono le routine nella costruzione dell'ambiente di apprendimento.
3. La terza esperienza descrive il progetto di una scuola paritaria di Monza che, in collaborazione con il Comune, si è proposta di sperimentare il modello di una scuola inclusiva.
4. La quarta esperienza racconta il progetto integrato di una rete di scuole romane che, sulla base delle *Indicazioni 2012* e del modello *Index for Inclusion*, coinvolge docenti e alunni dalla scuola dell'infanzia al biennio della scuola secondaria di secondo grado.

ESPERIENZE

	TITOLO	RELATORE
1	APPRENDERE CON TUTTO IL CORPO	LUCIA GARAGNANI
2	LE ROUTINE COME TEMPI DI APPRENDIMENTO	MARIA MIRCA MANELLI
3	PROGETTO AQUILONI	BIANCA MARIA GIRARDI
4	GLI SPAZI PER L'INCLUSIONE. UN PROGETTO INTEGRATO	FRANCESCA THOMAS

¹ Insegnante della scuola dell'infanzia, Ufficio di ambito territoriale di Forlì-Cesena.

² Ricercatrice nella facoltà di Scienze della Formazione dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, sede di Piacenza, responsabile del coordinamento pedagogico FISM Parma.